

Giovanni Paolo II

## Il Papa al Sinodo «Cresce il degrado umano e sociale»

Il Papa preoccupato per il «degrado morale e sociale» di Roma, indica la necessità di «una nuova evangelizzazione» della città. Giovanni Paolo II ha parlato in questi termini ricevendo ieri, nell'aula Paolo VI, la Curia vaticana e il Vicario romano in vista del Sinodo diocesano.

«Il compito dell'evangelizzazione — ha detto il Pontefice — è connotato nell'essenza stessa della Chiesa, ma acquista certamente un'urgenza nuova per la situazione spirituale morale e sociale di questa città, in cui è ben viva e vitale la grande tradizione cristiana e cattolica di fede e di carità generosa, ma sono pure ampiamente diffusi l'indifferenza religiosa, il permissivismo, con il conseguente degrado morale e sociale».

La «terapia» di Karol Wojtyla per salvare la Città Eterna è una chiamata a raccolta di «tutte le energie vive della Chiesa di Dio che è in Roma», intendendo sia i ministri di culto che i fedeli: perché «l'azione pastorale sia sviluppata sul duplice

verante di una profonda formazione cristiana personale e comunitaria che sappia dare uno slancio missionario». E questo rinnovato impegno richiesto dal Papa non dovrebbe «limitarsi a coloro che già frequentano le nostre chiese», ma sforzarsi di «raggiungere le persone le famiglie, le categorie sociali là dove esse vivono e attraverso quelle forme di cultura e quegli strumenti di comunicazione dai quali esse vengono largamente plasmate nei propri convincimenti e stili di vita».

E di «coraggio missionario» ha parlato anche il cardinal Ruini, vicario di Roma. Ruini ha poi ricordato i lavori sinodali nei quali «si è sviluppato in maniera capillare il confronto con la città» attraverso sette «seminari tematici» (su l'idea stessa di Roma la comunicazione sociale dei giovani, il lavoro, la tutela della salute e la povertà). Le assemblee plenarie del Sinodo inizieranno il 3 ottobre e si concluderanno il 29 maggio dell'anno prossimo. Vi parteciperanno 1.200 delegati.

Il festival di danza in corso a Villa Medici «coperto» dalle note musicali di «Effetto Colombo»

I promotori dell'iniziativa musicale al galoppatoio: «Abbiamo posticipato i concerti di più non possiamo fare»

# I ritmi dei Caraibi su Béjart? Scoppia la guerra dei decibel

«Effetto Colombo» arriva a Villa Medici. Nelle serate di danza di «Romaeuropa Festival» dal galoppatoio di villa Borghese giungono i ritmi caraibici dei concerti organizzati dalla «Compagnia delle Indie». «Il dramma sarà per la prima mondiale di Béjart», dice il presidente di «Romaeuropa». «Noi abbiamo fatto il possibile, spostando l'inizio dei concerti alle 23», rispondono al galoppatoio.

CARLO FIORINI

Un mix impossibile di note. Ma che musica è? I ritmi caraibici in scena al galoppatoio di villa Borghese irrompono sul palco di Villa Medici dove è in corso la rassegna «Romaeuropa Festival 92».

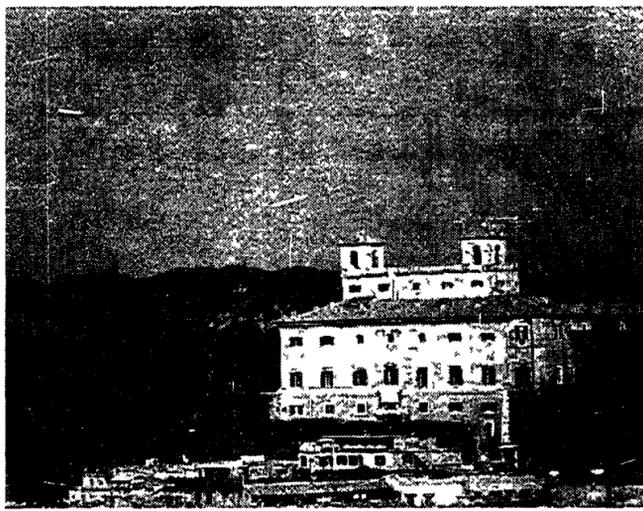
I calendari delle due iniziative culturali si sovrappongono ma mentre il pubblico di «Effetto Colombo» non viene raggiunto dai passi leggeri dei ballerini o dalle tenui note del pianoforte di Villa Medici per gli spettatori delle serate di danza all'Accademia di Francia a metà spettacolo un'iniezione di decibel improvvisi è assicurata.

I due palchi sono a 500 metri di distanza in linea d'aria. Nessuno poteva prevedere l'incompatibilità che si sarebbe inevitabilmente creata tra le due iniziative?

Giovanni Pieraccini presidente di «Romaeuropa» è sconsolato: «Il festival si svolge da sette anni, in gran parte a Villa Medici — dice — Fino ad ora c'è stata una programmazione di flamenco e il disturbo delle note che arriva-

no dal galoppatoio diciamo che è stato sopportabile ma ci sono delle serate come quella di del trenta giugno con la prima mondiale di una coreografia scritta da Béjart appositamente per questo nostro festival che non possono essere rovinate. Ci sarà un pubblico di critici internazionali che nschiamo di far tornare a casa con una pessima opinione della nostra città». La responsabilità degli «accavallamenti», secondo Pieraccini è fondamentalmente del Comune che dovrebbe riuscire a sincronizzare le iniziative culturali per evitare situazioni simili.

Scendendo da Villa Medici giù al galoppatoio di Villa Borghese gli organizzatori di «Effetto Colombo» dicono di aver fatto tutto il possibile per andare incontro alle esigenze di «Romaeuropa». Mauro Conti, presidente della «Compagnia delle Indie» l'organizzazione che per il secondo anno consecutivo promuove l'iniziativa ricorda di aver fatto slittare quasi tutti



Villa Medici

I concerti in programma alle 23 proprio per evitare sovrapposizioni. «Per due date quella del 29 giugno con «Los Lobos» e quella del primo luglio con Cassav' a causa di impegni contrattuali con gli artisti non possiamo assolutamente far slittare l'inizio del concerto — dice Conti — Inoltre abbiamo provveduto anche a limitare per quanto possibile il volume dell'amplificazione ma

mentre da parte nostra c'è stata una grande disponibilità dall'altra mi pare che si sia molto rigidi sulla programmazione e gli orari».

Il presidente della Compagnia delle Indie fa anche notare che l'iniziativa «Effetto Colombo» si regge tutta su investimenti privati, senza alcun contributo del Comune o di altri enti pubblici: «per noi è un gran sacrificio cominciare più tardi gli spetta-

coli e rappresenta un danno economico — dice — per riempire il vuoto di programmazione tra le 21,30 e le 11 abbiamo dovuto realizzare altri investimenti, inventarci un megaschermo per proiettare dei video». Alla fine comunque, tranne che per la serata del 30 giugno i ritmi caraibici e la danza sfalsando il passo dovrebbero riuscire a convivere senza troppi problemi.

Sfrattati Dall'ostello al residence Valcannuta

Il Comune ha trovato una «sistemazione» alla famiglia sfrattata e costretta a chiedere ospitalità alla Cantas. A dire il vero non si può certo parlare di una «sistemazione» decente. L'alloggio infatti è all'interno del Residence Valcannuta uno dei più degradati della città. Comunemente sempre meglio un minipartamento di due camere e cucina che l'ostello della Cantas per la notte e gli autobus e le sale d'aspetto per il giorno. Anche perché i tre componenti della famiglia Lechner sono tutti gravemente malati.

Albina Leoni e i suoi due figli Roberto e Tiziana Lechner sono stati ricevuti ieri dall'assessore alla casa Filippo Amato dopo una segnalazione del sindaco sensibilizzato alla vicenda umana dagli articoli apparsi sulla stampa. I tre erano stati sfrattati per morosità il 29 maggio scorso. O meglio la Società Immobiliare alla quale pagavano un affitto di 53 mila lire al mese per l'appartamento di via Piero Ottoboni aveva iniziato le pratiche di sfratto per finita locazione. Malconsigliati da un conoscente i Lechner avevano smesso di pagare non sapendo di andare così incontro ad un'accelerazione dello sfratto e all'uso della Forza pubblica. A niente erano valsi gli interventi dell'assistenza sociale della V circoscrizione neppure per avere in contropartita un alloggio di un Ente per cui avevano regolarmente fatto richiesta. La morosità infatti impedisce anche l'assegnazione di un alloggio riservato agli sfrattati di proprietà degli enti assicurativi e previdenziali. Così cacciati dalla casa dove abitavano da 23 anni e in precarie condizioni di salute i Lechner non hanno trovato di meglio il 29 maggio che chiamare a soccorso un'ambulanza del Pronto intervento cittadino che li ha depositati nell'ostello di via Marsala. Ieri la famiglia si è trasferita nel Residence convenzionato con il Comune.

Fiumicino Primi passi per il nuovo Comune

Buone notizie per il Comune di Fiumicino. Dopo i ritardi e le voci di boicottaggio che hanno accompagnato la nascita del nuovo municipio sotto il 4 aprile scorso sulle ceneri della XIV circoscrizione pare che finalmente la macchina amministrativa comunale abbia ingranato la marcia giusta.

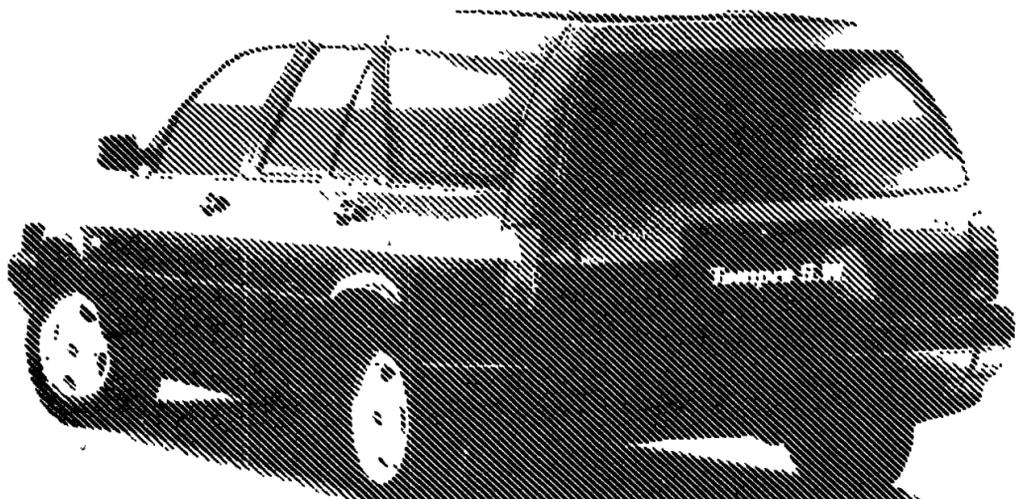
Venerdì scorso si è svolto in Campidoglio un vertice sulla situazione di Fiumicino a cui hanno partecipato il segretario e il ragioniere generale del Comune di Roma Gagliani Caputo e Nicodemo il commissario prefettizio del municipio litornese Mario Laurino e Mario Zanotti commissario regionale ad acta incaricato della divisione patrimoniale tra Fiumicino e Roma.

Nella riunione sono state assunte alcune importanti decisioni che permetteranno a Fiumicino di uscire dall'emergenza amministrativa delle ultime settimane. Il Comune di Roma infatti garantirà per i prossimi mesi l'esecuzione di tutti i servizi di assistenza già inseriti in bilancio e riguardanti la XIV circoscrizione. Saranno così assicurati i trasporti e le mense scolastiche l'aiuto agli anziani e ai meno abbienti, e anche la manutenzione di spiagge e strade.

Per il momento il nuovo Comune adatterà in proroga il piano regolatore della capitale per permettere il regolare rilascio delle concessioni edilizie e commerciali. Tutto il denaro per i servizi resi sarà anticipato da Roma e recuperato poi al momento della divisione dei beni tra i due Comuni. Intanto il ministero delle Finanze ha fissato l'ammontare dei trasferimenti erariali dovuti al nuovo Comune dalla sua costituzione fino alla fine del '92. Si tratta di circa 25 miliardi a cui ne andranno aggiunti un altro paio in conseguenza dell'aumento di popolazione registrato nel censimento '91. Su base annua la quota di finanziamento statale a Fiumicino senza contare gli altri trasferimenti e i tributi comunali — dovrebbe ammontare a circa 37 miliardi. □ M/D G

# Autorama Salario

## TEMPRA S.W. VIAGGIO IN AVANTI.



Volkswagen POLO	12/91	L. 8.900.000
PANDA Fire CLX	12/91	L. 7.800.000
126	Lunotto termico	1988 L. 3.500.000
Uno 60S	Vetri elettrici chiusure centraliz	1987 L. 6.500.000
Uno Turbo I E	Vetri elettr., radio, chiusure centr.	1990 L. 14.200.000
Renault Cléo 1.2 RT		1991 L. 12.700.000
Renault Super 5 GTL		1986 L. 4.900.000
Renault Chamade		1991 L. 12.900.000
Peugeot 205 1.1. GR 5P		1988 L. 8.600.000
Honda Civic 16V	Tetto apribile, vetri elettrici	1988 L. 15.500.000
Tipo T D DGT	Fendinebbia, metal, vetri elettrici	1990 L. 12.500.000
Tempra 1.4 S.W.	Retrovisore destro vernice metall	1991 L. 16.500.000
Croma T D.	Vernice metallizzata, condizionat	1988 L. 12.900.000
Alfa 164 Twin Spark	Condizionatore ABS	1989 L. 22.900.000
Duetto Spider 1.6	Interno in pelle	11/91 L. 24.600.000

APERTO  
SABATO INTERA GIORNATA  
E DOMENICA MATTINA

Valutazione minima L.2.000.000 per usato da rottamare oppure 24 mesi senza interessi, oppure leasing a condizioni uniche.

La Grande Concessionaria **FIAT**

Sede Via Salaria, 741 Tel.8860226/ Succursale Veicoli Commerciali Via Salaria, 1280 - Tel.8887827